

Acea 2.0 - la multiutility digitale

Il **gruppo Acea** è una delle principali multiutility italiane, con 8.000 clienti, 140.000 km di rete, 831 impianti e 7.000 dipendenti. È il **primo operatore nazionale nel settore idrico** ed è tra i principali player italiani nel settore ambientale e nella distribuzione e vendita di elettricità. Per gestire tutte le reti, che coprono più regioni italiane (Lazio, Toscana, Campania, Umbria), Acea è dotata di sistemi informativi evoluti e in grado di supportare tutto il ciclo: dalla progettazione, alla gestione operativa, dalla manutenzione al supporto alle decisioni. Nel 2015 Acea ha approvato un nuovo Piano industriale che adotta investimenti ingenti nel settore tecnologico e nella reingegnerizzazione dei processi; l'**obiettivo ambizioso è diventare la prima multiutility interamente digitale**.

L'esigenza

Nell'ambito del piano che punta ad aumentare l'efficienza dei processi, il gruppo Acea ha avviato, nel 2014, un progetto per lo sviluppo e l'integrazione dei sistemi informativi utilizzati dai vari settori delle aziende del gruppo (ERP, CRM, GIS e Work Force Management), con l'obiettivo di **realizzare un unico sistema e integrare la Piattaforma GIS con il sistema SAP**. Il progetto, che sarà completato entro il 2016, interessa tutta le aziende del gruppo Acea che gestiscono le reti e gli impianti del Servizio Idrico Integrato, della distribuzione elettrica e dell'illuminazione Pubblica.

La soluzione

I punti centrali del progetto Acea in ambito GIS, oltre all'integrazione con i moduli SAP ISU, PM, e Work manager, sono l'unificazione dei Sistemi GIS, l'adozione di sistema di gestione e aggiornamento dello stradario unificato e certificato e di una serie di strati informativi cartografici condivisi tra tutte le aziende del gruppo. Inoltre, è prevista, per la prima volta in Italia, l'adozione del framework Geo.e sviluppato da SAP e Esri per l'integrazione delle piattaforme ArcGIS e SAP. Volano del sistema sono **le applicazioni mobile in dotazione alle centinaia di squadre in campo**, per muoversi rapidamente sul territorio, intervenendo con percorsi ottimizzati e interventi schedulati in base a diverse priorità.

Il cambiamento

Il progetto Acea 2.0 punta a un aumento di produttività, al miglioramento della qualità del servizio, a un maggiore controllo e trasparenza, a diventare "best in class" in Italia e in Europa. Il questo progetto, la realizzazione di un modello operativo basato sull'integrazione tra Esri e SAP e l'implementazione del portale GIS Acea 2.0, sono tasselli dall'importanza e dal ruolo fondamentali. L'adozione delle soluzioni Esri **ha permesso di migliorare la qualità del lavoro** dei dipendenti Acea generando notevole valore per l'azienda. Ad esempio il fatto che gli operatori dotati di tablet abbiano la possibilità di accedere alle mappe e alle reti sempre aggiornate determina notevoli benefici in termini di sicurezza ed efficienza. In tutte le aree di business di Acea, l'accesso in tempo reale a un database degli asset tecnologici geolocalizzato consente, di fatto, rapidi e continui aggiornamenti di informazione con notevole risparmio di tempo e maggiore puntualità negli interventi sul territorio. L'integrazione tra il GIS e il sistema di manutenzione permetterà di ottenere facilmente informazioni tecniche sui guasti, sulle reti, sulle utenze ma anche sulla popolazione interessata da un disservizio o da manovre di intervento. Il cambiamento è già in atto ed è anche rilevabile dall'alto tasso di collaborazione tra i tecnici delle varie aziende del gruppo che nei tavoli comuni di progettazione del sistema esprimono grande professionalità e competenza.

Le Esri Stories

Acea 2.0 - la multiutility digitale

[vedi sul canale](#)

Intervista a Fabrizio Furnò

Fabrizio Furnò, Responsabile Sistemi di Operations di Acea, illustra il Progetto Acea 2.0

[vedi sul canale](#)